

# ISTITUTO COMPRENSIVO BRA 1

## PROGETTAZIONE ANNUALE A.S. 2018/2019

### CLASSI PRIME – SCUOLA PRIMARIA

#### ITALIANO

##### **Profilo di uscita**

Leggere per il piacere di leggere, per divertirsi, per informarsi, per acquisire conoscenze utilizzando strategie adeguate ai diversi scopi di lettura.

Scrivere testi corretti ortograficamente e grammaticalmente per raccontarsi e raccontare esperienze, argomentare il proprio punto di vista considerando scopo e destinatario e curando in modo sempre più consapevole il processo di scrittura dall'ideazione alla revisione.

##### **Competenze che dovranno possedere gli alunni alla fine dell'anno**

- Ascoltare e comprendere a livello orale messaggi, consegne di lavoro, conversazioni, discussioni intorno ad un argomento, letture, racconti di esperienze, fiabe, filastrocche.
- Esprimere le proprie esigenze con frasi complete, raccontare in modo comprensibile da tutti un'esperienza vissuta, descrivere un fatto che accade, formulare domande comprensibili e rispondere in modo pertinente.
- Leggere e comprendere parole, frasi, brevi testi, relativamente a consegne di lavoro, messaggi, didascalie di immagini, istruzioni per, ...
- Scrivere semplici testi per comunicare esperienze, raccontare fatti, descrivere oggetti, animali, persone, scrivere messaggi, inventare brevi storie rispettando le principali regole ortografiche e di punteggiatura.
- Riflettere sulla lingua per promuovere la consapevolezza del legame suono-grafia, formulare giudizi sull'accettabilità delle frasi.
- Creare situazioni favorevoli per promuovere riflessioni spontanee sulle categorie grammaticali.

##### TRAGUARDI DI COMPETENZE

##### **ASCOLTO E PARLATO**

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

##### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

-capire e utilizzare espressioni familiari e quotidiane, frasi molto semplici per soddisfare bisogni concreti.  
- Comunicare informazioni riguardanti il contesto personale. - Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo,

##### ATTIVITA'

-ascolto di letture, di storie, filastrocche e poesie;  
-rappresentazione grafica di quanto ascoltato;  
-drammatizzazione;  
-conversazioni e discussioni che partano dal vissuto attraverso problematizzazioni, domande stimolo e

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

conversazione, discussione) rispettando i turni di parola

- Interagire nelle discussioni apportando un contributo personale.
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
- Ascoltare testi narrativi e testi per giocare mostrando di saperne cogliere il senso globale, la macrostruttura e le informazioni principali.
- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.
- Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico.
- Ricostruire verbalmente e con supporti (mediatore attivo e iconico) le fasi di un'esperienza vissuta a scuola.

conoscenze pregresse;  
-verbalizzare esperienze e vissuti personali.

## **LETTURA**

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

- Acquisire il meccanismo della lettura di decifrazione.
- Leggere semplici testi narrativi, descrittivi, pragmatici, regolativi cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali.
- Fruire del libro come oggetto di scoperta, conoscenza e divertimento.

- Leggere parole e semplici frasi presentate su cartelloni murali;
- Leggere immagini;
- Leggere e distinguere tra parole e non parole;
- Leggere e comprendere brevi testi.

## **SCRITTURA**

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli,

- Sviluppare le capacità prassiche necessarie per l'apprendimento della scrittura.
- Sviluppare le capacità percettive e cognitive efficaci all'acquisizione del

- Esercizi di pregrafismo;
- Scrivere in modo spontaneo e per copiatura;
- Dettato muto;
- Scrivere sotto dettatura;
- scrivere autonomamente parole, semplici frasi e brevi

completandoli,  
trasformandoli.

codice scritto. - Acquisire le regole base del codice scritto.

- Scrivere sotto dettatura parole, frasi e brevi testi, rispettando le principali convenzioni ortografiche.
- Utilizzare il codice scritto in forma spontanea per produrre messaggi comunicativi.
- Utilizzare il codice scritto per produrre testi finalizzati al raggiungimento di uno scopo condiviso

testi.

### **ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO**

Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

- Usare la lingua italiana, arricchendo e precisando il patrimonio lessicale, in stretto rapporto con l'uso vivo e reale della lingua.
- comprendere parole e discorsi, fare ipotesi sui significati.
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze di vita scolastica e attività di interazione orale e di lettura.
- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.
- Sperimentare giochi sulle parole per cogliere somiglianze e differenze di forma e di significato.

- Giocare con le parole/frase;
- Giochi metalinguistici (riconoscimento della sillaba/fonema iniziale – finale – all'interno di una parola; sostituzione della sillaba/fonema iniziale – finale – all'interno; trasformazioni dal maschile al femminile; delezione sillaba iniziale – finale – all'interno della parola...)
- Trasformare storie inventandone o modificandone alcune parti;
- Inventare filastrocche.

### **ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA**

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali

- Riconoscere la validità comunicativa di tutte le lingue presenti all'interno della classe.
- Ragionare sulla lingua, riconoscere e sperimentare la pluralità dei codici in una prospettiva plurilingue.

Attività contestualizzate su:

- suoni affini e complessi
- gruppi consonantici
- digrammi e trigrammi
- raddoppiamenti
- accento
- apostrofo
- divisione in sillabe

relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

- Confrontare e analizzare parole per scoprirne regole e meccanismi di formazione e uso. - Confrontare frasi per scoprirne regole e meccanismi di formazione e uso.  
- Valutare l'accettabilità di una frase in relazione a significato, struttura e concordanza.

-punteggiatura  
-E, E'  
- C'E' – C'ERA – C'ERANO

**Le attività saranno svolte con il gruppo classe sia a livello collettivo, sia lavorando a piccoli gruppi.**

## **INDICATORI DI VALUTAZIONE:**

### **ASCOLTO E PARLATO**

**-Esprime correttamente bisogni, esigenze e opinioni.**

-Rispetta le regole principali della comunicazione, dimostrando attenzione adeguata.

**-Ascolta e interviene in modo pertinente durante le conversazioni.**

**-Racconta un'esperienza organizzando l'esposizione in modo comprensibile.**

-Risponde correttamente e coerentemente alle domande.

-Partecipa ad attività di metalinguaggio (rime, assonanze fonetiche e semantiche).

**-Ascolta e comprende consegne specifiche.**

**-Ascolta e comprende contenuti e tipologie di testi letti dall'insegnante.**

### **LETTURA**

**-“Legge” le immagini, utilizzando un linguaggio adeguato.**

**-Decifra correttamente parole riconoscendo la corrispondenza grafema/fonema.**

**-Legge un breve testo e ne coglie il significato globale.**

-Ricava gli elementi principali di un testo letto (personaggi, luoghi, tempi, dati caratterizzanti, azioni).

-Formula ipotesi sul significato di un testo scritto in base alle immagini (lettura di anticipazione).

### **SCRITTURA**

-Scopre la funzione comunicativa della scrittura.

-Legge ed interpreta immagini, segni e codici presenti nell'ambiente.

- Rappresenta vissuti ed esperienze utilizzando simboli.
- Produce creazioni linguistiche spontanee anche utilizzando strumenti tecnologici.
- Scrive autonomamente sillabe, parole e brevi frasi.**
- Scrive parole e semplici testi sotto dettatura.**
- Scrive semplici testi autonomamente per raccontare esperienze vissute.**

### **ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO:**

- Usa le parole della vita quotidiana in modo coerente e appropriato.**
- Chiede spiegazioni su termini non noti.
- Formula ipotesi sul significato di termini non noti.

### **GRAMMATICA E RIFLESSIONE SULLA LINGUA**

- Riconosce la corrispondenza tra parola detta e parola scritta.**
- Riconosce la corrispondenza tra frase detta e frase scritta.**
- Riconosce le funzioni delle diverse parole: verbo, nome, articolo.**
- Riordina le parole in una frase per renderla comprensibile.**
- Riconosce l'accettabilità di alcune frasi modello.

### **Cosa intendiamo fare noi insegnanti**

- **temi e argomenti sui quali vogliamo lavorare**  
Attività progettate e realizzate partendo dall'osservazione e dagli interessi dei bambini.  
  
Esperienze, racconti, testi, bisogni, conoscenze attinenti uno sfondo integratore con collegamenti interdisciplinari.

### **Spazi**

Aula, laboratori, cortile, palestra, biblioteca scolastica e comunale, territorio.

### **Strumenti e materiali che vogliamo utilizzare**

Testi  
materiali multimediali  
oggetti e materiali di uso comune  
computer  
macchina fotografica

strumenti musicali

illustrazioni

schede predisposte

cartelloni

documenti scritti reali (segnaletica, insegne, manifesti...)

### **Dove prendiamo esempi e idee per costruire unità di lavoro:**

dall'esperienza professionale e personale dell'insegnante

dal confronto con i colleghi

dalle proposte e dalle conoscenze pregresse dei bambini

dai libri di testo adottati

da testi specifici sull'educazione linguistica

dalle iniziative promosse dal territorio

dal calendario stagionale e dalle festività

### **Come intendiamo lavorare per raggiungere gli obiettivi fissati/competenze attese e come faremo lavorare i bambini**

Intendiamo impostare l'apprendimento della letto-scrittura secondo un approccio costruttivista, secondo il quale i bambini imparano attraverso i frequenti contatti con la lingua scritta e parlata. Il percorso che proponiamo consente ad ognuno di sviluppare le proprie idee sulla lingua scritta, attraverso riflessioni collettive e rielaborazioni delle prime forme di scrittura e lettura spontanee.

Partiamo da attività nelle quali ogni bambino possa leggere e scrivere al proprio livello; li stimoliamo ad esprimere idee, formulare ipotesi e porsi problemi; modifichiamo gradatamente le scritte spontanee arricchendole delle conoscenze condivise dalla classe, fino a giungere al codice convenzionale.

Le attività saranno progettate per sviluppare le competenze relative alla letto-scrittura: fonologiche, ortografiche, morfologiche, sintattiche, narrative e metalinguistiche.

Durante il percorso, gli strumenti che aiuteranno la riflessione e la ristrutturazione saranno:

- il legame significativo con l'esperienza, l'immagine, la concretezza;
- la scoperta della corrispondenza tra suono e grafia;
- la scoperta della stringa linguistica come successione di parole.

Scegliamo di utilizzare lo stampato maiuscolo fino a quando la maggioranza dei bambini avrà imparato a leggere e scrivere in modo alfabetico. Il passaggio agli altri

caratteri avverrà successivamente e secondo i ritmi di ognuno. Si lavorerà anche per ottenere da ogni bambino, nel rispetto delle differenze e delle caratteristiche individuali,




una forma grafica ordinata e accettabile, funzionale cioè alla comprensione di chi scrive e di chi legge.

Le diverse fasi del processo di apprendimento saranno monitorate attraverso l'uso di strumenti strutturati e sistematici (schede, dettati, auto dettati, esercizi di rinforzo...).

### **LINGUA PARLATA**

**La discussione** con i compagni deve essere alla base di ogni attività e stimolata sia nei piccoli gruppi che nei lavori collettivi di classe: è uno strumento per decidere tipi e modi di lavoro, per riflettere su consegne e problemi cognitivi, per indagare su esperienze e strategie, ed è da vedersi particolarmente utile nella fase di acquisizione delle strutture linguistiche di base.

**Le conversazioni** devono essere legate ad argomenti e attività di lavoro: devono favorire lo scambio di esperienze, il racconto di eventi e di vissuti, la messa in comune di fatti e pensieri. Durante la conversazione occorre fare particolare attenzione:






-  alla chiarezza espositiva
-  al fatto che la lingua ha una funzione comunicativa e deve quindi essere compresa da chi ascolta (importanza del superamento dell'implicito)
-  alle regole sociali e di comportamento che consentono un corretto uso della conversazione stessa.

### **LEGGERE E COMPRENDERE TESTI DI DIVERSO TIPO**

La lettura, al di là di ogni aspetto strumentale, è intesa come **COMPRESIONE**, cioè come un appropriarsi dei contenuti e dei significati di un testo sulla base delle preconcoscenze, e porta quindi ad una ristrutturazione delle stesse che si arricchiscono di nuove informazioni.

Quindi, nelle nostre attività, privilegeremo quei lavori che favoriranno l'acquisizione dei significati rispetto ad attività di tipo esecutivo.

I modi e le strategie attraverso cui giungere a questi obiettivi sono i seguenti:

-  lasciare che i bambini formulino ipotesi sui significati delle parole, delle frasi, dei testi;
-  aiutare la costruzione di inferenze a partire da indizi presenti nel testo (es.: scritte, contesto e immagini, completare filastrocche basandosi sulle rime, risolvere indovinelli...);
-  sviluppare l'anticipazione, nel senso di porre i bambini in modo dinamico davanti al testo, attivando conoscenze e schemi già presenti in essi e che serviranno da guida durante la lettura vera e propria; i contenuti stessi saranno poi verificati sulla base di quanto ipotizzato in partenza;
-  guidare la ricerca di dati e informazioni per rispondere a domande, completare schemi, costruire tabelle ecc;
-  guidare i bambini alla scoperta di una struttura testuale.



La varietà dei generi testuali offerti sarà la più ampia possibile fin dall'inizio e legata a situazioni concrete e comunicative. Ogni tipo di testo favorirà così lo sviluppo di strategie adeguate e la scoperta di particolarità e di scopi.

Sarà utilizzato il libro di testo, anche come stimolo per ricercare nuove letture; le insegnanti forniranno testi aggiuntivi particolarmente significativi o utili a determinati percorsi; la lettura dell'adulto sarà un importante momento di lavoro, sia come modello "esperto", sia come ascolto di brani più lunghi o interessanti.






La costruzione di biblioteche di classe e la frequentazione della biblioteca scolastica e civica saranno le occasioni per arricchire l'offerta di testi ed esperienze.

### **SCRIVERE E RIELABORARE TESTI DI DIVERSO TIPO**




A livello di classi prime intendiamo lo scrivere come un processo attraverso cui formulare un pensiero e riprodurlo secondo le regole del codice scritto (parole, frasi singole o brevi testi, secondo le capacità di ognuno).

Come punto di partenza si lavorerà alla creazione di contesti significativi, reali e di comunicazione, con situazioni in cui ogni bambino sia portato ad esprimersi, raccontare, discutere, in modo da favorire la motivazione a usare il codice scritto come forma sociale, convenzionale e condivisa.




In un secondo momento svilupperemo delle strategie per aiutare ognuno ad esprimere correttamente il proprio pensiero, sia in forma orale, sia in forma scritta:

-  completare frasi e testi;
-  usare copioni e modelli;
-  far precedere la produzione scritta da un disegno;
-  utilizzare immagini e sequenze di immagini per guidare la narrazione;
-  utilizzare parole chiave e semplici schemi.

Successivamente lavoreremo sulla revisione, che sarà principalmente collettiva e guidata e avrà come scopi:




-  trasmettere l'idea che il testo non è mai un prodotto finito;
-  trovare punti deboli nel prodotto (errori ortografici, incongruenze, ambiguità);
-  formulare il pensiero in modo più chiaro ed efficace.

Tutto ciò intende la scrittura come un processo di problem-solving e quindi vede:

-  l'errore come occasione di confronto, di ricerca e di arricchimento;
-  la costruzione del testo come un'attività individuale, di gruppo e collettiva, in modo da creare abilità condivise;
-  l'offerta di stimoli il più aperti possibile e non preconfezionati dall'insegnante.

Attiveremo da subito una varietà di testi, lavorando soprattutto sull'aspetto funzionale e su quello creativo della scrittura. Questo darà modo di agire anche sulla trasversalità della lingua (riutilizzo nelle diverse discipline).

Useremo il dettato come strumento che permette:

-  una presa di coscienza migliore del legame suono/parola;
-  lo sviluppo dell'abilità di scrivere sempre più a lungo e nel rispetto dei tempi dati;
-  di avere dei testi modello da riutilizzare in modi diversi.

### ***RIFLETTERE SULLA LINGUA ED ARRICCHIRE IL LESSICO***

Per quanto riguarda la riflessione linguistica partiremo dalle idee spontanee che i bambini hanno sulla lingua e dall'uso che della lingua essi fanno. Quindi si tratta di farli riflettere sulla lingua che già utilizzano parlando e scrivendo, sulla varietà dei testi e dei codici, sui registri che praticano, sui problemi comunicativi che incontrano. Pertanto prima viene l'uso e poi la riflessione sull'uso, che deve portare ad un utilizzo sempre più consapevole delle varie abilità linguistiche.

La riflessione non verrà ridotta ad una grammatica "dal basso", cioè legata a frasi modello slegate dal contesto comunicativo, ma punterà a potenziare una grammatica "dall'alto", allargata alla comunicazione, che tenga conto della situazione, del destinatario, dello scopo. Questo modo di procedere consentirà anche ai bambini stranieri, che non padroneggiano la lingua italiana, di socializzare e padroneggiare sempre meglio le competenze comunicative.

Perciò la riflessione non sarà slegata dalle attività quotidiane, a partire da quelle della letto-scrittura e si baserà sulla discussione collettiva di casi linguistici da cui trarre regole, convenzioni ortografiche, strutture, lessico.

### **Come osserveremo, verificheremo e valuteremo le competenze dei bambini (Strumenti per raccogliere dati e monitorare il percorso del gruppo e dei singoli)**

L'alternanza di lavoro collettivo, individuale e a piccolo gruppo faciliterà la raccolta diversificata dei dati attraverso appunti e note sul campo dopo e durante le attività. Le osservazioni riguarderanno i prodotti dei bambini e i percorsi attraverso i quali i singoli bambini e il gruppo costruiranno competenze.

Per avere dati relativi a competenze specifiche saranno predisposti lavori mirati.

Cominceremo anche ad aiutare i bambini a riflettere su cosa hanno imparato e sulle modalità di lavoro per imparare in un gruppo.

La valutazione, attraverso l'osservazione sistematica e occasionale, è intesa per dare valore alle conoscenze e agli atteggiamenti dei bambini ed è il monitoraggio continuo dei processi di apprendimento; il valutare non può essere dunque ricondotto ad un semplice "dare giudizi" sulla base di prodotti.

Nella co-costruzione di conoscenze la valutazione è continua ed è una valutazione non solo sugli esiti, ma sulle aree del sapere: il sapere, il sapere fare, il sapere essere, il sapere di sapere. Valutare è coinvolgere l'alunno sul senso di ciò che fa.

Valuteremo:

- il processo di apprendimento dell'alunno
- il prodotto in relazione al processo di apprendimento individuale
- il percorso didattico in relazione al processo di apprendimento dell'alunno e al prodotto

Strumenti:

- Feedback degli alunni raccolti attraverso interventi nelle conversazioni, nelle discussioni e negli elaborati, scritti a fine lezione e/o orali per adeguare il percorso didattico al processo di apprendimento in atto; es. chiedere all'alunno cosa ha capito di un'attività, di un compito, di un percorso...
- Feedback degli alunni su aspetti affettivi e relazionali
- Verifiche individuali, prove soggettive
- Momenti di autovalutazione
- Valutazione collettiva
- Autovalutazione dell'insegnante dell'azione didattica:
  - scopo
  - nodi – tratti di competenza sviluppati
  - risultati attesi
  - risultati ottenuti
  - strumenti di valutazione
  - modalità di conduzione
  
- Osservazioni dell'insegnante, durante lavori di gruppi, per rilevare le strategie utilizzate dai bambini per trovare soluzioni, risolvere situazioni problematiche e sulle dinamiche relazionali che si instaurano
- Verifica informale quotidiana dell'insegnante attraverso l'osservazione della partecipazione, degli atteggiamenti degli alunni e del clima.
- Utilizzo di un feedback verbale e/o di un simbolo per valorizzare i prodotti dei bambini evitando di usare i giudizi della scheda di valutazione

La valutazione dei lavori degli alunni verrà espressa sui quaderni o sul diario con l'utilizzo di simboli, frasi o giudizi che invitino alla riflessione, che consiglino e stimolino la crescita.

Bra, 18 Settembre 2018

Insegnanti delle classiprime

Cagliero Antonella

Cigliutti Flavia

Comandè Agata

Costamagna Domenica

